

DELIBERA DEL 6 GIUGNO 2018 N. 10

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA
nella seduta del 6 giugno 2018

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modificazioni;

visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche;

visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (UE) 2016/679 e la Direttiva che regola i trattamenti dei dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini (UE) 2016/680;

visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modifiche, e in particolare l'articolo 1, commi 8 e 9;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, e in particolare l'articolo 10;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e successive modifiche;

visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi

dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 concernente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

vista la determinazione del Presidente dell'Istituto 15 gennaio 2015, n.15 “Codice di comportamento dell'Inail e disposizioni sul benessere organizzativo”;

viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - 25 gennaio 2013, n.1, 19 luglio 2013, n. 2 e 14 febbraio 2014, n. 1;

vista la delibera Anac n.105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità in attuazione dell'art.13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150”;

visto il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” approvato dall' Anac il 9 settembre 2014, nonché le determinazioni n. 6/2015 e n. 8/2015 della stessa Autorità;

vista la determina del Presidente dell' Istituto 4 giugno 2014, n. 149 di approvazione dello schema standard del Patto d'integrità;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera Anac n. 831/2016, nonché l'”Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione” di cui alla delibera Anac n.1208/2017;

vista la delibera Anac n. 1309/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5, co. 2, del d.lgs n. 33/2013;

vista la delibera Anac n. 1310/2016 “Prime linee guida recanti disposizioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs n. 33/2013 come modificato dal d. lgs n. 97/2016”;

vista, altresì, la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 30 maggio 2017, n. 2 recante “Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”;

vista la determinazione del Presidente dell'Istituto 21 marzo 2018, n. 149 “Regolamento unico per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi degli artt.22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del diritto di accesso a documenti, dati e informazioni ai sensi degli artt. 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;

vista la determinazione del Presidente dell'Istituto 3 maggio 2018, n. 216 “Piano della Performance 2018-2020”;

viste le determinazioni del Presidente dell'Istituto n. 332/2013, n. 297/2015 e n. 148/2018, concernenti il Nuovo modello organizzativo e il Regolamento di organizzazione dell'Istituto;

vista la determinazione del Presidente dell'Istituto n. 228/2013 di nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

vista la nota del Presidente dell'Istituto in data 14 maggio 2018 con la quale è stato trasmesso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020;

vista la delibera CIV 10 maggio 2017, n. 6 "Relazione Programmatica 2018-2020";

vista e condivisa l'istruttoria resa dalla Commissione Politiche per l'Organizzazione nelle sedute del 30 maggio e 6 giugno 2018;

preso atto delle azioni di miglioramento poste in essere secondo quanto indicato con delibera CIV 12 luglio 2017, n. 11,

DELIBERA

di prendere atto delle risultanze e di condividere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, formulando i seguenti indirizzi:

- intensificare il presidio dei rischi e degli episodi di *mala gestio* ai quali l'INAIL è potenzialmente esposto, in considerazione delle recenti modifiche normative in ambito di privacy, a seguito dell'adozione, da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, del Regolamento (UE) 2016/679 e della Direttiva (UE) 2016/680 nonché, in ambito di trasparenza, a seguito dell'emanazione del d.lgs. n.97/2016;
- rendere il report di mappatura dei processi in modalità che ne consenta la lettura in forma aggregata, così da poter disporre di un quadro sintetico complessivo a livello nazionale e territoriale dal quale possano trarsi utili spunti di riflessione;
- migliorare l'articolazione del monitoraggio degli accessi agli atti amministrativi, secondo una reportistica più strutturata che consenta una più immediata lettura dei fenomeni, il confronto tra periodi temporali diversi e l'analisi dell'andamento, in previsione del possibile maggiore afflusso conseguente all'istituzione del Centro unico di raccolta delle istanze e in attesa della digitalizzazione del Registro unico degli accessi;
- proseguire nell'impegno per rendere sempre più accessibili le informazioni in possesso dell'INAIL, quale utile strumento anche della prevenzione del fenomeno infortunistico e tecnopatologico.

IL SEGRETARIO
f.to Stefania DI PIETRO

IL PRESIDENTE
f.to Giovanni LUCIANO